

1 Febbraio.

## CIRCOLARE

*Di alcune gentili e pietose donne Veneziane per promuovere una sottoscrizione allo scopo di dare alla patria una offerta mensile.*

CITTADINA!

Il P. Tornielo, che, povero cappuccino, ha procurato però, cogli eccitamenti suoi, ricchi soccorsi alla patria, metteva in opera particolarmente ciò che altri, insieme con lui, avevano meditato di fare universalmente, ed ottenne, che alcune classi di cittadini si unissero a dar alla patria, scarso bensì, ma stabile giovamento.

Dopo aver unito la classe de' barcaioli a fare alla patria una settimanale o mensile offerta, si volse alla cittadina Elena Grimani Loredan, e la eccitava a fare altrettanto col sesso suo, siccome quello, diceva egli, che, facile ad abbracciare le sante imprese, poteva essere fortissimo stimolo a trarre alla santa opera tutti quanti.

Chi avrebbe potuto non rispondere prontamente all'affocata carità di quel zelantissimo Padre? La cittadina accettava l'incarico, ed invitava ad essere a parte della generosa intrapresa noi tutte qui sottoscritte, che abbiamo tosto tenuto ben volentieri l'invito.

Ed è per questo che tutte insieme vi preghiamo, egregia cittadina, a voler dare il vostro nome a quella tra noi, che deputata alla parrocchia vostra, verrà a ricevere la vostra promessa in iscritto di fare alla patria quella offerta settimanale o mensile, che le vorrete indicare, insino a tanto che durano così gravi i nostri bisogni.

E' si conviene, cittadina carissima, non istarci contente al sacrificio privato e diviso: c'è d'uopo far conoscere a tutta Italia, all'Europa tutta, che uno solo in questa nostra Venezia è lo spirito, e manifesto, di ardere tutto quanto sull'altar della patria, piuttosto che veder tutto quanto tra le ugne dello straniero, che con amaro sogghigno a noi, forse a noi specialmente, darebbe in tristo ricambio beffe ed offese. Le nostre sorelle del Piemonte furono invitate a soccorrere questa nostra città, dove stanno le chiavi della pace e della guerra, dov'è il talismano, che abbrevierà la lotta tremenda dei nostri di: mostriamo loro coi fatti, che queste chiavi conserveremo costantemente, che manterremo sempre lo incanto di questo preziosissimo talismano, sino a quel giorno che batterà l'ora felice della nostra rigenerazione comune.

Cittadina! fu appellato a noi donne, come a maestre di amore: insegniamo coi fatti, che la grandezza del sacrificio è la più forte prova di amore, ma la costanza nel sacrificio è la prova più certa. E voi deste del vostro amare la patria la prova fortissima, quando a lei sacrificaste i vostri vezzi, i vostri monili, l'oro, l'argento vostro: date adesso alla patria del vostro amore la prova certissima, sacrificando a lei, per tutto il tempo che durano i suoi bisogni, tenue sì, ma costante somma in danaro, che la deputata alla parrocchia vostra verrà poscia, o per sè, o per altri, a riscuotere alla vostra casa ogni settimana, oppur ogni mese, per rimetterla poi colle altre al nostro Governo.